

COMUNE DI CASTROCARO e TERRA DEL SOLE

AREA ESTRATTIVA "MONTECCHI DI SOTTO" - POLO 17

1. INQUADRAMENTO

Comune di: Castrocaro Terme - Terra del Sole.

Località: Montecchi di sotto.

Elaborato cartografico di riferimento: Tavola 254 NE - Predappio.

Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: ghiaia e sabbia.

Formazione geologica interessata: Alluvioni terrazzate del Quaternario.

Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: sì (Polo 17 "Montecchi di Sotto").

Area già inserita nel P.A.E. comunale: sì (Polo 17G).

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: Nessuna.

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: zonizzazione non attuata, soggetta all'art. 25 bis delle N.T.A..

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: art.17 del P.T.C.P., comma 2 punto a) e b) "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" (Fasce di espansione inondabili, Zone ricomprese entro il limite morfologico); marginalmente interessato da art.10 del P.T.C.P. "Sistema forestale e boschivo" (formazioni boschive del piano basale submontano) - Pianta, gruppo, filare meritevole di tutela- (Siepi); marginalmente interessato da "Formazioni non soggette alle disposizioni dell'art. 10 del P.T.C.P." (Formazioni boschive igrofile); Concessione di acque minerali e termali ex L.R. 32/1988; parzialmente interessato da art. 42 del P.T.C.P. "Ambiti di adeguamento ai Piani di Bacino" (Aree ad elevata probabilità di esondazione, Aree a moderata probabilità di esondazione).

Ulteriori vincoli ambientali: D. Lgs. 42/2004.

Falda freatica nella zona interessata: di modesta entità.

Falda artesianica nella zona interessata: non presente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: insignificante.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: sulla sinistra idrografica del fiume Montone.

Morfologia della zona di intervento: terrazzamento alluvionale in quota sul fondovalle, delimitato a monte da scarpate.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /.

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: senza instabilità in atto.

Uso reale del suolo: formazioni boschive, formazioni boschive igrofile, seminativo.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 950 mt..

Viabilità: area estrattiva collegata alla S.S. 67 Tosco - Romagnola con viabilità di servizio.

Traffico esistente: significativo sulla S.S. 67.

Infrastrutture a rete rilevate: linea elettrica.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: scavo con abbassamento del piano di campagna parallelamente a quello originario.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 8,28.

Quantitativi di materiali lavorabili: mc 150.000.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo inferiore al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nella stessa area di cava, ovvero in apposite aree individuate dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 10 anni.

Viabilità d'accesso: viabilità di servizio verso la strada statale.

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel decennio): 5 – 10 veicoli al giorno.

Visibilità dell'intervento: locale e dalle pendici circostanti.

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: abbassamento del terreno parallelo a quello originario.

Entità della modifica permanente del paesaggio: non significativa con un idoneo recupero agricolo e forestale.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola e/o forestale.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento siano considerati i seguenti indirizzi:

- Il P.A.E. può prevedere che, in particolare la parte dell'area limitrofa al corso d'acqua venga utilizzata per la messa a dimora di una compagine vegetazionale non produttiva, ai fini di un migliore recupero ambientale e la ricostituzione di un corridoio ecologico;
- In considerazione della possibile valenza idraulica della zonizzazione, in sede di P.A.E., il Comune valuti la possibilità di prevedere un recupero morfologico inquadrato in un progetto volto alla riduzione del rischio idraulico.

Nelle fasi attuative successive al presente strumento siano considerate le seguenti direttive:

- Il P.A.E., in funzione della sensibilità delle aree sottoposte ad escavazione, elabori un progetto di risistemazione areale integrato;
- Il P.A.E. detti le linee guida e/o criteri volti alla predisposizione di piani di coltivazione e sistemazione integrati in una visione unitaria dell'intero polo;
- La sistemazione finale preveda che il profilo di ripristino sia lievemente degradante verso il corso d'acqua, evitando in ogni caso la creazione di contropendenze.

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Rumore</i>	<i>Livelli di rumore in corrispondenza di recettori sensibili vicini</i>	<i>dBA</i>	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Quantitativi annui estratti di inerti</i>	<i>m³</i>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Disponibilità residue (autorizzato-estratto)</i>	<i>m³</i>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale estratto rispetto ai residui pianificati</i>	<i>%</i>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato in Provincia</i>	<i>%</i>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato fuori Provincia</i>	<i>%</i>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Superficie complessiva dell'area estrattiva autorizzata</i>	<i>m²</i>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie scavata (planimetria)</i>	<i>m²</i>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie recuperata (planimetria)</i>	<i>m²</i>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie da recuperare</i>	<i>m²</i>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Recupero inerti, quantitativo di materiali di recupero prodotti/utilizzati</i>	<i>m³</i>	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Livello piezometrico</i>	<i>m s.l.m.</i>	La registrazione delle oscillazioni piezometriche fornisce il quadro conoscitivo dell'eventuale ripercussione delle A.E. sulle riserve idriche	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica

Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Acqua</i>	<i>Soggiacenza</i>	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)</i>	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Infrastrutture</i>	<i>Numero di camion in entrata/uscita dalla cava</i>	n	Attività cava/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



8. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:10.000

Sezione 254040 - Castrocaro Terme

